

| |
|---|
| ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI” SARNO (SA) |
| Scheda illustrativa progetto PTOF Anno scolastico 2019/2020 |

1.1 – Denominazione progetto

“Sportello didattico delle discipline chimiche”

Il progetto ha lo scopo di offrire agli alunni interventi individuali di consulenza, sostegno e guida nel loro percorso di apprendimento delle discipline chimiche.

Gli interventi possono essere rivolti al singolo alunno e a piccoli gruppi, preferibilmente non più di cinque per volta, se si è in presenza delle stesse esigenze e dello stesso tipo di difficoltà da superare.

Allo sportello didattico si può aderire per iniziativa spontanea dello studente, dietro sollecitazione del docente o su indicazione del Consiglio di Classe.

Può essere organizzato prevedendo una scansione mensile di incontri pomeridiani ai quali possono partecipare gli alunni previa prenotazione; può essere svolto dal mese di ottobre al mese di maggio, la durata di ogni intervento può variare da un'ora a due ore.

Mensilmente il referente del progetto avrà cura di stilare un calendario in cui saranno indicati le date, gli orari degli incontri e il nome del docente che effettuerà l'intervento. Gli alunni interessati potranno prenotarsi compilando un apposito modulo che sarà disponibile in ogni aula o presso la portineria indicando cognome, nome, classe frequentata e gli argomenti per i quali si richiede l'intervento. I docenti compileranno l'apposito registro avendo cura di fare apporre la firma agli studenti partecipanti e di annotare la durata oraria dell'intervento.

1.2 – Presentazione del progetto

Il Progetto è stato presentato dalla Prof.ssa Michelina D'Arco

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari

Alunni del biennio e del triennio con carenze nelle discipline chimiche che hanno bisogno di spiegazioni supplementari, di svolgere esercizi individuali con la guida e l'immediata correzione del docente e di essere guidati nell'impostazione del proprio metodo di studio.

1.3.2 Motivazioni dell'intervento

Gli alunni manifestano diverse difficoltà nello studio delle discipline chimiche provocando demotivazione ed insuccesso scolastico. Emerge l'esigenza di mettere in atto degli interventi individuali che possano supportare gli alunni a livello motivazionale e didattico.

1.3.3 Obiettivi formativi generali

- Contrastare il disagio personale, sociale e scolastico degli alunni
- Prevenire il rischio di insuccesso scolastico
- Migliorare il metodo di studio
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi formativi specifici

- Recuperare le conoscenze disciplinari
- Rimotivare allo studio della disciplina
- Rinforzare l'acquisizione del metodo di studio

Conoscenze

- Conoscenze disciplinari specifiche

Abilità

- Applicare le conoscenze, le procedure e le regole in modo sicuro
- Mettere in atto delle strategie per potenziare l'efficacia del metodo di studio

1.3.5 Risultati attesi:

- Migliorare le valutazioni attestate nelle singole discipline
- Ridurre il numero di debiti formativi contratti a fine anno scolastico

1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.

Il progetto può essere sviluppato prevedendo un monte ore massimo di 30 ore; gli incontri pomeridiani avranno una durata di un'ora o due ore; al termine dell'anno scolastico ciascun docente avrà cura di dichiarare le ore effettivamente svolte in base al registro debitamente compilato.

1.4 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

- Un numero significativo di alunni che hanno richiesto di usufruire del servizio
- Valutazione sufficiente nelle discipline chimiche
- Aumento del numero di iscritti all'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie"

1.5 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS di area, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

Somministrazione dei questionari di autovalutazione

1.6 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro (facoltativo)

////

1.7 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Data inizio: ultima decade di ottobre

Data termine: prima decade di maggio

Gli incontri saranno svolti in orario pomeridiano con cadenza settimanale o quindicinale, in base alle richieste e al calendario stilato, nei giorni di apertura pomeridiana dell'istituto; la durata oraria potrebbe variare da un'ora a due ore.

RISORSE UMANE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| Docenti/operatori | Tipo di attività | n. ore 2019 | n. ore 2020 |
|--------------------------|--|--|------------------------|
| 1 Docente | Progettazione, coordinamento e gestione del progetto | | 7 |
| 3 Docenti | Attività aggiuntiva di insegnamento | 10 | 20 |
| //// | Attività aggiuntiva non di insegnamento | | |
| | Attività del personale ATA | Da definire in sede di contrattazione | |

MATERIALE DA ACQUISTARE NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE

Materiale di Consumo, software, cancelleria, fotocopie, ecc. (per fotocopie e cancelleria segnalare solo se la quantità è rilevante:

| Tipo di Materiale | Quantità | Spesa |
|--------------------------|-----------------|--------------|
| //// | | € |
| //// | | € |

Altre spese (noleggi, trasporti, assicurazioni aggiuntive ecc)

| Tipo di servizio | Quantità | Spesa |
|-------------------------|-----------------|--------------|
| //// | | € |
| //// | | € |